



COMUNE DI BUTTAPIETRA

PROVINCIA DI VERONA

Ufficio: EDILIZIA PRIVATA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.16 DEL 09-04-2020

**Oggetto: REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE TRA
VIA VERDI E VIA DELL'AGRICOLTURA - VARIANTE PARZIALE
AL PRG. - PRIMO STRALCIO - APPROVAZIONE**

Proposta di delibera di iniziativa dell'assessore alla Gestione del Territorio, Luca Zonin

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 in data 03.09.2019, è stato disposto, tra l'altro, "...di predisporre, anche mediante affidamento a professionista esterno, una proposta progettuale per la realizzazione di una pista ciclo pedonale di accesso a viale Dell'Agricoltura, sia essa sul sedime dell'esistente o su altro alternativo";

- con determinazione Area Tecnica 1, n. 115/396 del 14.11.2019, è stato affidato alla ditta Netmobility Srl con sede in Verona via Morgagni 24 PI 03184140238, nella persona dell'ing. Francesco Seneci, l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica, definitivo ed esecutivo, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché rilievi piano altimetrici relativi all'intervento di realizzazione del *TRATTO DI PERCORSO CICLOPEDONALE TRA LA VIA VERDI E IL VIALE DELL'AGRICOLTURA*;

- con delibera n. 7 del 10/02/2020 il Consiglio Comunale, di Buttapietra ha approvato il progetto in variante al PRG vigente per la "REALIZZAZIONE DI UN'AREA A SERVIZI. TRA LA VIA VERDI , LA SS 12 E IL VIALE DELL'AGRICOLTURA. PRIMO STRALCIO: REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE TRA VIA VERDI E VIA DELL'AGRICOLTURA. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA CON CONTESTUALE ADOZIONE VARIANTE AL PRG PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO";

- il progetto di fattibilità economica redatto dallo studio incaricato, a firma dell'ing. Seneci Francesco, presentato in data 19.12.2019, prot. n. 13635 è composto dalla seguente documentazione:

A. RELAZIONI

- A.01 Relazione tecnico illustrativa di progetto. Piano particellare di esproprio. Quadro economico
- A.02 Relazione geologica
- B. ELABORATI GRAFICI
- B.01 Corografia. Inserimento urbanistico e territoriale. Piano particellare (1:5.000; 1:2.000)
- B.02 Planimetria dello stato attuale con documentazione fotografica (1:2.000)
- B.03 Planimetria di progetto
- C. ELABORATI ECONOMICI
- C.01 Stima sommaria dei costi
- C.02 Elenco prezzi
- D. ELABORATI LEGGE 81/2008
- D.01 Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;

- gli elaborati integrativi al progetto già presentato, relativi alla variante urbanistica, pervenuti in data 06.02.2020 e registrati al prot. n. 1417 prodotti dallo Studio Netmobility, a firma dell'ing. Francesco Seneci, sono composti dalla seguente documentazione:

- A.01 Relazione tecnico illustrativa di progetto. Piano particellare di esproprio. Quadro economico (sostituisce la precedente prot. 13635 del 19.12.2019);
- E.01 Relazione DGR 1400/2017: Procedura di valutazione di incidenza ambientale;
- E.02 Dichiarazione di non assoggettabilità a VAS;
- Dichiarazione di non assoggettabilità a valutazione di incidenza ambientale;

- l'approvazione del progetto dell'opera pubblica costituisce adozione in variante allo strumento urbanistico vigente e il vincolo preordinato all'esproprio diventa efficace con l'approvazione della variante urbanistica che prevede la realizzazione dell'opera pubblica;

- la procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, ed a seguito di essa non sono pervenute osservazioni;

- il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare la variante in oggetto, relativa al primo stralcio, ovvero alla realizzazione della pista ciclo-pedonale in quanto l'approvazione dell'area a servizi per il parcheggio è subordinata alla valutazione di compatibilità idraulica da redigersi sulla base di apposito incarico da professionista qualificato;

- A seguito dell'approvazione in Consiglio Comunale dello studio di fattibilità e relativa adozione di variante, la modifica della zonizzazione apportata nel PRG/PI viene inserita nelle previsioni del Piano degli Interventi in fase di conclusione del proprio iter procedurale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica in ordine alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, recante il "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento delle autonomie locali";

Con voti favorevoli n. ____, astenuti n. ____, contrari n. ____, su n. ____ consiglieri presenti, voti resi nelle forme di legge

PROPONE

In riferimento a quanto in preambolo, di stabilire quanto segue:

1. Di approvare la Variante parziale al PRG - primo stralcio - per la "REALIZZAZIONE DI UN'AREA A SERVIZI TRA LA VIA VERDI , LA SS 12 E IL VIALE DELL'AGRICOLTURA. PRIMO STRALCIO: REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE TRA VIA VERDI E VIA DELL'AGRICOLTURA. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA CON CONTESTUALE ADOZONE VARIANTE AL PRG PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO", e costituita dai seguenti elaborati, per la sola parte relativa alla pista ciclopedonale:

- A.01 Relazione tecnico illustrativa di progetto. Piano particellare di esproprio. Quadro economico (sostituisce la precedente prot. 13635 del 19.12.2019);
- E.01 Relazione DGR 1400/2017: Procedura di valutazione di incidenza ambientale;
- E.02 Dichiarazione di non assoggettabilità a VAS;
- Dichiarazione di non assoggettabilità a valutazione di incidenza ambientale;

2. Di demandare l'approvazione della variante urbanistica che prevede la realizzazione dell'area a servizi a successivo atto;

3. Di incaricare il Responsabile del presente procedimento, Arch. Alessandra Pravato - Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata ed Urbanistica, ogni altro adempimento conseguente al presente atto, perchè la Variante acquisti efficacia;

4. Di dare atto che la presente deliberazione ha carattere programmatico e non contiene impegni di spesa.

Inoltre,

su proposta del Sindaco, al fine di dar corso ai conseguenti provvedimenti

Il Sindaco pone in trattazione la proposta sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Ritenuta propria la competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 267/2000;

Preso atto che sono stati espressi i pareri ai sensi di competenza dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dai responsabili dei relativi uffici;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Con voti favorevoli n. ___, contrari n. ___, astenuti n. ___ su n. ___ consiglieri presenti, espressi legalmente,

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, immediatamente eseguibile, stante la necessità di pubblicizzare la raccolta delle disponibilità.